

# Terragni, archistar da esibire all'Expo Erba restaura il monumento ai Caduti

**Cantiere.** Iniziati i lavori da sessantamila euro per rimettere a nuovo la celebre opera Rotary e Comune si avviano a organizzare una mostra e pubblicare un volume celebrativo

ERBA

LUCA MENEGHEL

Gli operai sono al lavoro da qualche giorno. Tempo permettendo, nel giro di due settimane i lavori dovrebbero concludersi e il monumento ai Caduti di **Giuseppe Terragni**, il gioiello della città di Erba, tornerà finalmente all'antico splendore.

Il restauro - nei mesi più caldi di Expo - verrà festeggiato con una mostra, divisa fra Villa Candiani e la biblioteca di via Joriati, e con la pubblicazione di un volume dedicata al capolavoro razionalista.

La progettazione dei restauri, a cura dell'architetto **Marco Ortalli**, è stata finanziata dalla sezione locale del Rotary, che si sta occupando anche dell'organizzazione della mostra. «I la-

vori - dice **Gigi Viganò**, responsabile delle relazioni pubbliche del Rotary Club Erba Laghi - sono partiti e dovrebbero concludersi a breve. Lunedì faremo il punto con gli uffici comunali. Una volta terminati potremo scattare le ultime fotografie per mandare in stampa il volume celebrativo e completare gli ultimi pannelli della mostra».

Degli interventi di restauro in corso in questi giorni, del valore di 64.450 euro, si sta occupando l'azienda Tre Cerri Srl di Talamona. Stando alle stime degli operai, i lavori si dovrebbero concludere entro dieci giorni: il conteggio non tiene conto però di eventuali giorni di pioggia, ma si può ragionevolmente pensare che entro i primi giorni di giugno il monumento sarà tornato all'antico

splendore. Il restauro interessa il sasso: crepe, piccoli cedimenti, rimozione delle erbacce che rischiano di indebolire la struttura, edificata tra il 1928 e il 1931.

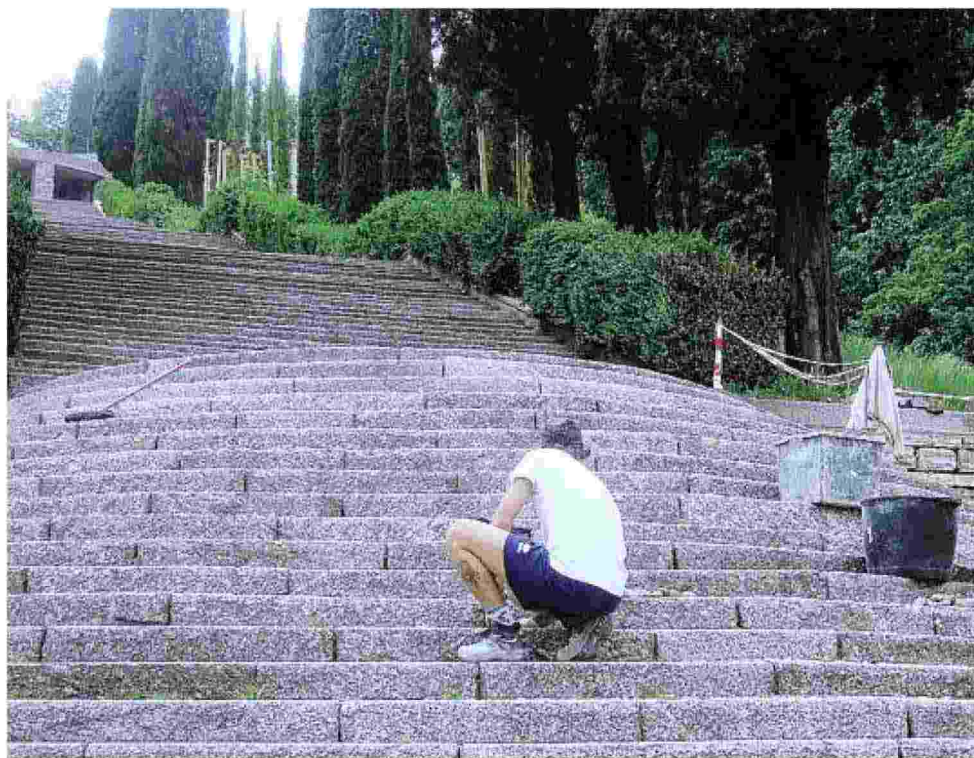
Nel mese di febbraio, invece, vennero potati i filari di cipressi che costeggiano tutta la scalinata del Terragni, recuperando così la prospettiva originaria immaginata dall'architetto razionalista. Se il restauro del sasso costerà 64mila euro, tra progettazione, potatura del verde e altre voci di spesa si arriva a un conto complessivo di 94mila euro, finanziati per 37.500 euro dalla Fondazione Provinciale Comasca e per 9.500 euro dal Rotary (il resto è a carico del Comune).

«La conclusione dei lavori - conferma l'assessore alla cultu-

ra **Franco Brusadelli** - verrà festeggiata con una mostra e con la pubblicazione di un volume, appuntamenti che restano in programma per il mese di luglio». La data potrebbe essere spostata a settembre solo alla luce di eventuali ritardi nei lavori dettati dal maltempo, ma l'amministrazione tiene le dita incrociate. «In programma abbiamo un'esposizione incentrata sul monumento ai Caduti erbese che si terrà nella vicina Villa Candiani, al piano terra. In biblioteca allestiremo invece un'esposizione più generale sul movimento razionalista».

Non mancheranno eventi culturali legati alle esposizioni, tra cui una giornata di studi alla quale verranno invitati professori e architetti per discutere dei capolavori che Giuseppe Terragni ha lasciato sul territorio comasco.

■ Cantiere concluso in due settimane. Il Razionalismo protagonista



I lavori di sistemazione della scalinata FOTO BARTESAGHI